

Scuola dell'Infanzia Paritaria "G.Gnecchi"

ISTITUTO DELLE SUORE DELL'IMMACOLATA



S. Agostino
Roscelli
Fondatore delle
Suore
dell'Immacolata

La Scuola dell'Infanzia "Giuseppina Gnecchi" è presente e opera in Verderio, paese della Brianza sud-orientale in provincia di Lecco - contigua alla provincia di Milano e vicino a quella di Bergamo-, di circa Kmq. 3 di superficie, con una popolazione di 2800 abitanti.




Fino agli anni '50 tipico paese agricolo, in cui le famiglie numerose dei contadini, dediti alla coltivazione dei cereali, vivevano nelle cascine o


nei cortili del centro storico, in questi ultimi decenni Verderio si è trasformato profondamente.


L'attività e la superficie agricola oggi è limitata; si sono sviluppate attività artigianali e industriali; è cresciuta la mobilità per lavoro, studio e viaggi; è aumentato il tasso di istruzione.

Nel corso degli ultimi vent'anni la popolazione residente è raddoppiata: cascine, cortili e centro storico sono stati in parte recuperati e in parte abbandonati; si sono notevolmente sviluppati nuovi insediamenti abitativi di condomini, palazzine e ville, con adeguamento delle strutture di servizio; tra i nuovi residenti molti si sono inseriti nel tessuto sociale e culturale della comunità, anche se permangono

 Verderio – Via
dei Tigli, 1
(LC)

 039 510122

 scuolainfanzia
gnecchi@gmail.c
om

 facebook.com/
l
mmacolatine-
Semeria



problemi di integrazione tra “vecchio” e “nuovo” Verderio.

Oggi la popolazione attiva è composta in gran parte di impiegati e operai che lavorano nell’industria di zona o nei centri maggiori vicini come Monza, Lecco, Bergamo e soprattutto Milano.

Verderio entra nella storia europea per un fatto d’armi: sul suo territorio il 28 aprile 1799 ebbe luogo una cruenta battaglia tra soldati francesi e austro-russi.

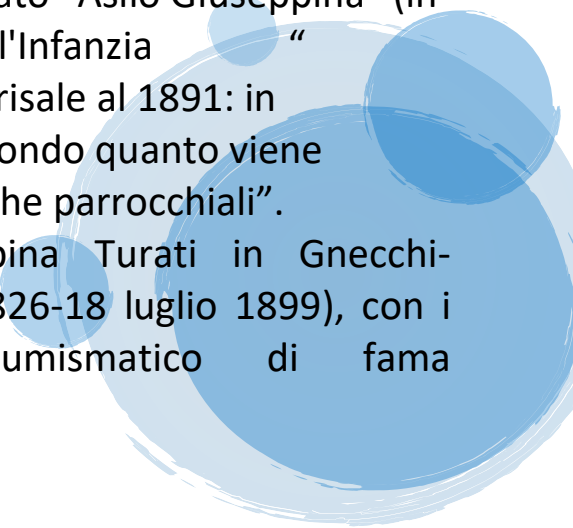
Verderio è conosciuto anche per la splendida chiesa parrocchiale, edificata in stile neogotico lombardo tra fine ‘800 e inizio ‘900, nella quale si può ammirare un polittico di Giovanni Canavesio del 1499.

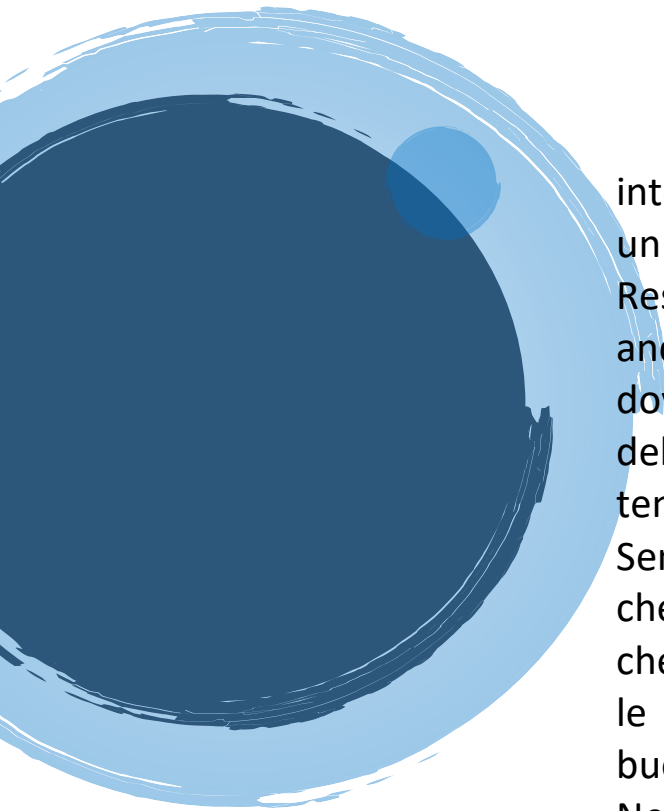
Accanto alla Chiesa sorge anche l’oratorio parrocchiale, recentemente ristrutturato e ampliato e la scuola dell’Infanzia “Giuseppina Gnechi”.

Nel centro storico si trovano l’edificio comunale, costruito nel 1910 e la scuola primaria. Oltre alla villa Gnechi-Ruscione (oggi sede di lussuose abitazioni civili), sempre nel centro troviamo il Parco del Nettuno e un funzionale Centro Sportivo comunale, luogo ricreativo e ritrovo sociale per la terza età.

L’edificio denominato “Asilo Giuseppina” (in cui a sede la Scuola dell’Infanzia “Giuseppina Gnechi”) risale al 1891: in quell’anno infatti – secondo quanto viene riportato nelle “Cronache parrocchiali”.

La Contessa Giuseppina Turati in Gnechi-Ruscione (12 marzo 1826-18 luglio 1899), con i figli Francesco (numismatico di fama





internazionale) ed Ercole, diede ordine di erigere un asilo per i bambini delle famiglie di Verderio. Resoconti del primo anno di scuola si trovano anche sul diario privato della famiglia Ghecchi, dove si legge che, alla presenza del Sindaco e delle autorità, i bambini, istruiti dalle Suore, tennero un saggio con rappresentazioni varie.

Sempre nelle "Cronache parrocchiali", si legge che nel 1897 "l'Asilo fu affidato a delle monache che si industriavano a raccogliere le ragazze dopo le funzioni religiose festive per insegnare loro buone cose".

Nel 1922 con un atto privato, il nipote della contessa, Vittorio Ghecchi, donò l'edificio "Asilo Giuseppina" alle Suore dell'Immacolata di Genova, un ordine religioso fondato dal Santo Don Agostino Roscelli il 15 ottobre 1876.

La Scuola dell'Infanzia "Giuseppina Ghecchi" è un ambiente di vita che persegue le finalità culturali espresse dalla Costituzione Italiana (art. 3, 33, 34) secondo l'identità propria della Scuola Cattolica.

Infatti "elemento caratteristico della Scuola Cattolica è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello Spirito evangelico di libertà e carità" (Gravissimum Educationis, 8).

